



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Liguria

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - liguria@polpenuil.it
www.polpenuilliguria.com - polpenuilliguria@gmail.com

PROT. 82 /20 SEGR.REG.
INVIO TRAMITE POSTE ELETTRONICA

GENOVA, lì 24 SETTEMBRE 2020

Al Direttore Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per Piemonte , Liguria , V. D'Aosta

TORINO

Al Segretario Generale UIL PA POLIZIA PENITENZIARIA G. DE FAZIO

ROMA

Al Capo DGMC

ROMA dgmc@giustizia.it, dgpram.dgmc@giustizia.it

E, per conoscenza

Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

All'Attenzione del Vice Capo DAP

ROMA

Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

ROMA

Al Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria

TORINO

OGGETTO: HUB TEAMS - Offese alla Polizia Penitenziaria % UEPE
(distretto Piemonte/Liguria/V.d'Aosta)

La scrivente O.S. ha ricevuto lamentele da parte del personale di P.P. in servizio presso UDE-PE del distretto da Lei diretto , di un commento, riportato sulla piattaforma TEAMS (che dovrebbe essere un hub per il lavoro di squadra) invece sono state affermate parole gravi da un Funzionario della professionalità di servizio sociale. Dopo la pubblicazione da parte del Direttore del Disciplinare dei Nuclei di Polizia Penitenziaria, tale funzionaria in totale libertà ha scritto pubblicamente testuali parole: " Il ruolo della Pol Pen sta cambiando alla interno della uepe...la Pol Pen non vuole fare **la guardia carcere**...chissà chi rimarrà a controllare i detenuti..."

Parole pesanti, offensive e denigranti nei confronti del Corpo della Polizia Penitenziaria , lo stesso corpo che per anni ha collaborato con gli Uffici EPE portando in giro e scarrozzando a

destra e a manca le assistenti sociali , le stesse , per fortuna non tutte, che [oggi](#) con queste parole offendono il Corpo e gli uomini della Polizia Penitenziaria.

Si rende doveroso portare alla luce questo aspetto per dare atto e contezza alle tante volte che i Poliziotti Penitenziari che prestano servizio presso tali uffici, hanno lamentato un trattamento pregiudizievole e denigratorio nei loro confronti. Lamentele che non sono mai state prese seriamente in considerazione perché quei poliziotti sono stati considerati sempre dei privilegiati per il solo fatto di non lavorare in un carcere. Questo è il clima in cui vive il Poliziotto Penitenziario che lavora presso questi uffici, obbligato a sopportare giornalmente simili umiliazioni senza che nessuno sia mai intervenuto. E' ora di dire basta!!

[Oggi](#) gli Uepe stanno attraversando una fase di cambiamento con l'istituzione dei NUCLEI , ma a quanto pare per molti funzionari di assistenti sociali viene vista come una sorta di invasione. Parole pesanti scritte da un funzionario di servizio sociale non sono tollerabili ancor di più se fatto in maniera plateale e senza nessun intervento da parte di chi dirige (anche perché la S.V. è amministratore e responsabile di tale piattaforma) ad aver un comportamento più professionale. Si perché da quello che si può palesemente notare è che neanche il direttore dell'ufficio si è degnata di richiamare la dipendente, il che la rende complice di quanto accaduto.

Si chiede immediato intervento da parte della S.V. che ha letto e avrà salvato tale commento (altrimenti saremo noi a fare quanto dovuto) . In quel commento è palese l'oltraggio con parole ignobili all' intero corpo di Polizia Penitenziaria , con l'aggravante che simile gesto è stato commesso non da uno qualunque ma da un soggetto pubblico che riveste un ruolo professionale all'interno dell'amministrazione e che sa benissimo che simili comportamenti non son ammissibili. Ovviamente passando per il Direttore della SEDE che Amministra la dipendente , ad oggi impassibile . Sperando che la S.V. non si faccia più sfuggire tali "inutili, ma gravissimi comportamenti di **suoi** dipendenti" Oltre a richiedere legittima convocazione delle OO.SS. inserito all' organizzazione del lavoro della Polizia Penitenziaria .

In attesa di urgente riscontro, cordiali saluti.

IL COORDINATORE REGIONALE
UIL PA/PENITENZIARI
(Fabio PAGANI)